



**COMUNE DI PARONA**

(Provincia di Pavia)

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero **38**

Data **28.11.2012**

**MANTENIMENTO DEI SERVIZI IN  
AMBITO SANITARIO E SOCIO  
OGGETTO: SANITARIO DI PERTINENZA DEL  
CONTESTO PROVINCIALE  
(CITTADELLA SOCIALE DI PIEVE DEL  
CAIRO).**

L'anno **duemilaDODICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE**  
alle ore **19,00** nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente  
convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA  
ed in PRIMA convocazione.

Su numero **13** componenti risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**

- 1) **COLLI SILVANO** – Sindaco
- 2) **FERRETTI GIUSEPPE**
- 3) **SOMMI MAURO**
- 4) **BIANCHI GIANBATTISTA**
- 5) **POGGI PATRICK**
- 6) **GALLI MONICA**
- 7) **GANZI ANDREA**
- 8) **MELISSANO GIOVANNI**
- 9) **SPORTIELLO ANTONIO**
- 10) **AMBROSETTI CLAUDIO**
- 11) **BONTEMPELLI ALESSANDRA**
- 12)
- 13)

- 1) **TROVATI LUCA**
- 2) **MARZETTO DONATELLA**
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)

Totale presenti | N° 11

Totale assenti | N° 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.: **PIZZOCCHERO D.SSA MARIA LUISA**

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in **SEDUTA PUBBLICA** ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce la discussione sul punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"MANTENIMENTO DEI SERVIZI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO DI PERTINENZA DEL CONTESTO PROVINCIALE (CITTADELLA SOCIALE DI PIEVE DEL CAIRO)";**

**VISTO** l'art. 15 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini....."

**CONSIDERATO** innanzitutto l'oggetto della precitata previsione normativa che pur avendo come finalità quello di una rivisitazione qualificante della spesa pubblica ritiene obiettivo prioritario l'invarianza dei servizi ai cittadini ed in particolare il significato che tale previsione assume nel settore dei servizi alla persona ed innanzitutto nei servizi del settore socio sanitario e sanitario;

**RITENUTO**, tra l'altro, che al punto 1 del precitato articolo 15 si è voluta tra l'altro richiamare la specificità di quelle realtà regionali sottoposte a piani di rientro dai disavanzi sanitari per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, l'efficienza nell'uso delle risorse destinate al settore sanitario e l'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie; mentre al contrario la Regione Lombardia può legittimamente ritenere di avere acquisito gli stessi obiettivi, in quanto classificata incontrovertibilmente come Regione virtuosa dal punto di vista del sistema dei servizi sanitari che presentano oramai come consolidato l'equilibrio economico - gestionale;

**PRESO ATTO**, a maggiore conforto di quanto prima esplicitato, di come i dati relativi ai crediti di mobilità sanitaria pongano la nostra Regione alla prima posizione assoluta con un saldo positivo di grande significato economico-qualitativo che di per sé testimonia sia del livello del servizio erogato che dell'affidabilità ingenerata nell'utenza, realizzando di fatto un sistema che sviluppa servizi non solo per la comunità regionale di riferimento ma per un contesto ben più ampio;

Nell'ottica quindi di una concretizzazione del principio di libertà di scelta e di valorizzazione dei servizi già attivati non può che ritenersi prioritario non solo per la Regione Lombardia ma per l'intero contesto nazionale, la salvaguardia dei servizi che sono pure patrimonio nazionale ed eccellenti realtà produttive;

**RICORDANDO**, poi, i principi costituzionali in materia di riparto delle competenze ed in particolare l'art. 117 Cost. che nella disciplina sulle materie di legislazione concorrente riserva alla legislazione dello Stato la determinazione dei principi fondamentali lasciando alle Regioni ogni altra potestà legislativa e quindi organizzativa e regolamentare dei propri servizi.

**AVUTO** notizia che al fine di rientrare negli standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario Regionale si è proposto alla Conferenza Stato-Regioni di introdurre alcuni standard di riferimento che porterebbero alla chiusura, anche in regione Lombardia di prestigiosi Presidi sanitari la cui unica manchevolezza sarebbe di non raggiungere un numero adeguato di posti letto come nel caso della Casa di Cura "La Cittadella Sociale" di Pieve del Cairo le cui funzioni sono generalmente riconosciute di eccellenza e non solo in ambito provinciale

**STABILITO**, per altro, che nella nostra Regione la presenza di Presidi sanitari anche privati non è in alcun modo causa di ulteriori costi per la Regione stessa la quale già da

tempo organizza le proprie risorse distribuendole secondo finanziamenti stabiliti e non liberamente incrementabili, facendo sì che la presenza di una pluralità di offerta pubblico-privata sul territorio fornisca sollecitazioni ad un miglioramento qualitativo senza introdurre distorsioni in aumento sul fronte della spesa;

**RITENUTO** quindi che l'attuale sistema autorizzatorio e di finanziamento sia certezza, almeno in Lombardia, di ulteriore efficientizzazione del sistema senza gravare sui costi, è altresì chiaro che qualsiasi intervento sul quadro degli accreditamenti si riverbera semplicemente in negativo sulla qualità e quantità dei servizi, sui livelli occupazionali, sulle professionalità acquisite nel corso di diversi decenni e vero punto di forza del sistema;

**VISTA** la normativa vigente in materia;

**VISTO** il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Il testo integrale di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti n. 9 favorevoli e n. 2 astenuti (Ambrosetti, Bontempelli),

### **DELIBERA**

- 1) **di sostenere l'impegno e i principi ribaditi dalla Regione Lombardia per la salvaguardia del livello quali-quantitativo dei servizi alla persona ed in particolare, in questo momento, dei servizi sanitari che paiono essere oggetto di una immotivata penalizzante attenzione correlata alla giusta esigenza di qualificare la spesa pubblica del nostro Paese;**
- 2) **di riaffermare, quindi, l'insussistenza di un ragionevole contenimento della spesa a fronte di una riduzione di servizi o, a maggior ragione, di una chiusura di presidi ospedalieri qualificati e qualificanti con quell'ottimo livello raggiunto e comprovato da un'utenza sempre più attenta e consapevole;**
- 3) **di rendersi disponibili per ogni più concreta ed efficace azione a sostegno dei principi testé esplicitati e nel particolare in favore della piena operatività della Casa di Cura "La Cittadella Sociale", avente sede in Pieve del Cairo, esempio emblematico di capacità operativa, di valorizzazione delle risorse e delle professionalità espresse dal territorio oltre che di efficienza gestionale;**
- 4) **di invitare le altre realtà istituzionali, dallo Stato alla Regione alla Provincia, ad una consapevole presa d'atto che la qualificazione della spesa passa attraverso la sollecitazione positiva a coloro i quali ben lungi dal gravare sulla stessa costituiscono parametro di riferimento per chi deve migliorare le proprie performance oltre che essere oramai, come nel caso de "La Cittadella Sociale", tassello significativo di una rete di servizi che merita attenzione e convinta difesa per ciò che rappresenta a livello territoriale e generale.**



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

Cod. Fisc. 83001230180	Centralino	0384 253015
Part. IVA 00531220184	Sindaco	0384 253410
<b>E-mail parona@comune.parona.pv.it</b>	Fax	0384 253829

**Lì 27.11.2012**

**PARERE SULLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

**“MANTENIMENTO DEI SERVIZI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO DI PERTINENZA DEL CONTESTO PROVINCIALE (CITTADELLA SOCIALE DI PIEVE DEL CAIRO).**

Il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime:

Parere favorevole

Parere non favorevole

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Pizzocchero D.ssa Maria Luisa**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Silvano COLLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maria Luisa PIZZOCCHERO

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 06.12.2012 al 21.12.2012

Addì 6 dicembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 6 dicembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:

Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, \_\_\_\_\_

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.